

TRIBUNALE DI BRESCIA
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
PROCEDURA ESECUTIVA R.G.E.138/2025
Giudice delegato: Dott. Davide Foppa Vincenzini:
Professionista Delegato: Avv. Carmen Duca
Custode Giudiziario: Avv. Carmen Duca
25045 Castegnato (BS) – via Ambrosetti n.44
Tel. 3402683246
Mail: avv.carmenduca@gmail.com
Pec: carmen.duca@brescia.pecavvocati.it

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
IN MODALITA' ASINCRONA TELEMATICA
NELLA PROCEDURA ESECUTIVA 138/2025 RGE
I ESPERIMENTO DI VENDITA

Gestore della vendita: Edicom Finance Srl
Portale del Gestore: www.garavirtuale.it

Il Professionista delegato Avv. Carmen Duca

VISTA

l'ordinanza in data 26.11.2025, con la quale il Giudice dell'Esecuzione Immobiliari del Tribunale di Brescia lo ha delegato ex art. 591 bis c.p.c. al compimento delle operazioni di vendita relative ai beni immobili oggetto della procedura esecutiva in epigrafe, e a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che a partire dalle ore 12:00 del giorno 21 aprile 2026 e fino alle ore 12:00 del giorno 28 aprile 2026, si procederà alla **vendita senza incanto con modalità telematica asincrona**, ai sensi dell'art. 24 del D.M. Giustizia n. 32/2015, dei beni pignorati in calce descritti, così come da perizia depositata nel fascicolo informatico e posta a corredo della pubblicazione, che potrà essere consultata dall'offerente, che vengono venduti a corpo e non a misura, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/85, al D.P.R. n. 380/01 e al D.M. N. 37/08 e successive modificazioni, alle vigenti norme di legge per quanto non espressamente indicato e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

Alla vendita potranno partecipare gli offerenti che avranno depositato l'offerta con modalità telematica, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del D.M. n. 32/2015, e secondo quanto indicato nel manuale utente presente sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia, dovranno collegarsi al portale internet del Gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it, accedendo tramite credenziali rilasciate dal medesimo Gestore e secondo le modalità indicate nel Manuale Utente pubblicato sul portale del Gestore;

FISSA

il termine agli interessati all'acquisto sino alle **ore 12.00 del giorno 20 aprile 2026** (giorno antecedente la vendita) per il deposito delle offerte telematiche, ai sensi dell'art. 571 c.p.c. e degli artt. 12 e ss. del D.M. Giustizia n. 32/2015.

BENI OGGETTO DELLA VENDITA

LOTTO UNO

Ubicazione: Pontevico (BS) via XX Settembre n. 1

Bar:

Dati identificativi: Comune di PONTEVICO (G859) (BS), Sez. Urb. NCT Foglio 20 Particella 451 Subalterno 10, Particelle corrispondenti al catasto terreni, Comune di PONTEVICO (G859) (BS) Foglio 20 Particella 451, Classamento: Rendita: Euro 1.456,10

Categoria C/1, Classe 4, Consistenza 127 m², Sez. Urb. NCT Foglio 20 Particella 451 Subalterno 10 Indirizzo: VIA XX SETTEMBRE n. 1 Piano T, Dati di superficie: Totale: 156 m²

Sottoscala:

Dati identificativi: Comune di PONTEVICO (G859) (BS), Sez. Urb. NCT Foglio 20 Particella 451 Subalterno 11, Particelle corrispondenti al catasto terreni, Comune di PONTEVICO (G859) (BS) Foglio 20 Particella 451, Classamento: Rendita: Euro 6,97

Categoria C/2, Classe 1, Consistenza 9 m², Sez. Urb. NCT Foglio 20 Particella 451 Subalterno 11 Indirizzo: VIA XX SETTEMBRE n. 1 Piano T, Dati di superficie: Totale: 10 m²

Autorimessa:

Dati identificativi: Comune di PONTEVICO (G859) (BS), Sez. Urb. NCT Foglio 20 Particella 451 Subalterno 1, Particelle corrispondenti al catasto terreni, Comune di PONTEVICO (G859) (BS)

Foglio 20 Particella 451, Classamento: Rendita: Euro 43,23

Categoria C/6, Classe 4, Consistenza 27 m², Sez. Urb. NCT Foglio 20 Particella 451 Subalterno 1 Indirizzo: VIA XX SETTEMBRE n. 1 Piano T, Dati di superficie: Totale: 34 m²

➤ **Diritti oggetto di vendita**

Piena proprietà degli immobili di seguito descritti.

➤ **Descrizione degli immobili**

Lotto Uno: Trattasi ex perizia di:

“L’immobile oggetto della perizia consiste in un bar situato nel centro storico del comune di Pontevico (BS), adiacenti a Piazza Giuseppe Mazzini, dove si trova un ampio parcheggio pubblico. Accanto al bar è presente una farmacia. L’edificio presenta una facciata in condizioni di manutenzione sufficienti. La facciata è probabilmente stata realizzata in uno stile neoclassico urbano risalente alla prima metà dell’Ottocento, presumibilmente databile tra il 1820 e il 1850. L’immobile è posto al piano terra di un edificio di tre piani.

Non è presente l’amministratore condominiale.

Sul lato sinistro della facciata si trova un accesso carraio con arco a tutto sesto che funge da portale tipico delle abitazioni a corte; attraverso questo passaggio si accede all’autorimessa che attualmente è stata divisa da un muro. L’immobile è composto dal locale principale, accessibile sia da via XX Settembre sia dall’androne di passaggio. All’interno del locale principale sono collocati i banconi del bar e l’arredo, attualmente in cattivo stato di conservazione. Procedendo verso il lato nord, tramite un disimpegno, si raggiunge un salone comunicante con i servizi igienici e una cantina; inoltre, mediante alcuni gradini, si accede a un ripostiglio che era precedentemente un garage separato da un muro. La conformazione dell’immobile è stretta e lunga, con un’altezza interna di metri 3,07. La verifica dei rapporti aeroilluminanti è stata eseguita attraverso una pratica edilizia Prot. 5075 del 15/06/1999. Per quanto concerne le finiture esterne (serramenti, lattoneria, ecc) l’abitazione è in sufficiente stato di conservazione. L’immobile è privo di impianto di riscaldamento e quando il bar era funzionante era riscaldato con due stufe a pellet. Il pavimento è in ceramica.”

➤ **Il tutto come pervenuto all’esecutato in forza di:**

L'esecutato Omissis, CF: Omissis per i diritti pari a 1/1 di piena proprietà ha acquisito il bene oggetto di procedura tramite atto di compravendita del 14.12.2006, N° 40038.1/2006 di Repertorio N° 80814 di Raccolta, notaio Piergiuseppe Ricca, trascritto a Brescia in data 23.12.2006 ai nn. 69922/40038.

➤ **Stato occupazione degli immobili**

Alla data odierna l'immobile risulta non occupato.

➤ **Situazione edilizia e urbanistica**

Dalla perizia si evince che:

“Pontevico è un comune situato in una zona pianeggiante, con una popolazione di circa 7.138 abitanti, ubicato a sud della provincia di Brescia, al confine con la provincia di Cremona, e dista 73 km dal capoluogo. Il territorio si trova nella Bassa Bresciana ed è bagnato dai corsi del fiume Oglio e del suo affluente Strone. L'estensione comunale copre una superficie di 29,21 km². Il paesaggio predominante è pianeggiante e caratterizzato da terreni agricoli attraversati da numerose rogge e canali artificiali. Il comune si distingue principalmente per le attività agricole e per una significativa presenza industriale, rappresentando un centro tipico della pianura bresciana con un equilibrato connubio tra tradizione rurale e sviluppo industriale. In particolare, fa parte del distretto industriale della Bassa Bresciana, specializzato nelle produzioni di abbigliamento. La posizione strategica di Pontevico, al confine tra le province di Brescia e Cremona e attraversata dal fiume Oglio, ne fa un punto nodale importante nella Bassa Bresciana. L'altitudine si attesta a 55 metri sul livello del mare. Le frazioni del comune sono: Bettegno, Campazzo, Chiesuola, Gauzza e Torchiera. Grazie alla sua collocazione strategica tra Brescia e Cremona, Pontevico mantiene una buona attrattività sia per le famiglie che per gli investitori”.

Si segnala che nell'elaborato peritale il CTU Dichiara la non rispondenza urbanistica e la non regolarità catastale in quanto “L'autorimessa è stata divisa da un muro ricavando un portico e un ripostiglio del bar, la divisione non ha l'autorizzazione urbanistica [...] Attualmente, l'autorimessa è suddivisa da una parete che crea un portico sul lato nord e un ripostiglio sul lato sud; tale parete non risulta riportata nella planimetria catastale. Tuttavia, il muro dovrà essere rimosso e, a seguito di questo intervento, la situazione tornerà conforme” (vedasi perizia pagine 13 e 14)

Ulteriormente il CTU a pagina 17 della propria perizia segnala che: *“è necessario predisporre una SCIA per l'autorizzazione alla demolizione del muro che ha suddiviso l'autorimessa, creando un portico e un ripostiglio annesso al bar. Tale divisione non può essere sanata in base all'interpretazione fornita dal responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Pontevico, geom. Roberto Bonezzi, in data 24/09/2025. La suddivisione dell'autorimessa comporta un aumento della superficie lorda pavimentata (SLP) dovuto al ripostiglio annesso al bar, il quale risulta incompatibile con quanto previsto dall'articolo 21, delle Norme tecniche di attuazione del P.G.T., secondo cui “sono sempre escluse le destinazioni che comportino disturbo acustico”. Pertanto, si rende indispensabile la presentazione della SCIA per la demolizione del muro. Le spese tecniche ammontano a € 600,00 più il 5% di contributo integrativo e il 22% di IVA, per un totale di € 768,60, oltre a € 50,00 per diritti di segreteria; complessivamente € 818,60. I lavori di demolizione sono dettagliati nel computo metrico estimativo allegato e ammontano a € 2.268,46 più il 22% di IVA pari a € 2.767,52. Pertanto, le spese tecniche totali risultano pari a € 818,60 più € 2.767,52, per un importo complessivo di € 3.586,12.”*

➤ **Formalità, vincoli e oneri rilevanti**

Dalla certificazione notarile sostitutiva ex art. 567 c.p.c. agli atti della procedura risulta che nel ventennio preso in esame presso Provinciale di Brescia Territorio Agenzia delle Entrate risultano le seguenti formalità:

- Gli immobili staggiti risultano *“liberi da trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli, ad eccezione delle seguenti formalità gravati da:*

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

* ipoteca volontaria iscritta a Brescia in data 23.12.2006 ai nn. 69925/16441 a favore della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEROLAVECCHIA SOCIETÀ' COOPERATIVA** con sede in Verolavecchia - C.F. 00283230175 - Capitale Euro 200.000 - Ipoteca Euro 400.000 - domicilio fiscale eletto in Verolavecchia - Piazza Verdi n. 17 - durata anni 20 e mesi 1, a seguito di mutuo fondiario concesso al signor Omissis

* ipoteca volontaria iscritta a Brescia in data 14.11.2017 ai nn. 50348/8155 a favore della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA SOCIETÀ' COOPERATIVA** con sede in Brescia - C.F. 00385040175 - Capitale Euro 46.000 - Ipoteca Euro 69.000 - durata anni 7 a seguito di mutuo fondiario concesso al signor Omissis (gravante i mappali 451/10, 451/1 del foglio 20 e mappali 267/4 e 267/3 del foglio 21)

* ipoteca conc. amministrativa/riscossione iscritta a Brescia in data 28.2.2022 ai nn. 7884/1463 a favore dell'**AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE** con sede in Roma - C.F. 13756881002- domicilio ipotecario eletto in Brescia, Via Cefalonia n. 49 - Capitale Euro 44.697,87 - Ipoteca Euro 89.395,74 (**gravante unicamente i mappali in capo al predetto signor Omissis**)

* pignoramento trascritto a Brescia in data 24.4.2025 ai nn. 18495/12704 a favore della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA - SOCIETÀ' COOPERATIVA** con sede in Brescia che risulta osservata la continuità delle trascrizioni, ad eccezione delle sopra citate successioni per le quali non c'è stata accettazione tacita"

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione di quelle non cancellabili dal Giudice dell'Esecuzione.

➤ **Oneri e spese condominiali**

Dalla CTU si evince che non vi sono vincoli condominiali e paesaggistici

Si precisa che le ispezioni ipotecarie e catastali statuiscono alla data del 24.04.2025 data di redazione della documentazione ex art. 567 c.p.c.

Rimane pertanto a carico di chi dovesse presentare offerte ogni eventuale aggiornamento delle visure ipotecarie a data successiva a quella sopra indicata al fine di verificare l'esistenza di possibili ulteriori gravami.

Si segnala che, relativamente all'immobile oggetto di esecuzione, non è stato verificato lo stato degli impianti.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma quinto, del DPR 380/01 ed all'art. 40, commi quinto e sesto della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive in materia.

Per tutto quanto **NON INDICATO** nel presente avviso di vendita si rimanda alla perizia di stima agli atti, a cui si rinvia per una migliore identificazione, da intendersi qui integralmente richiamata.

Resta esclusa ogni garanzia, allegazione e consegna di documentazione di cui al D.M. Sviluppo Economico n. 37/2008.

PREZZO DI VENDITA

PREZZO BASE Euro 135.258,00=.

OFFERTA MINIMA Euro 101.443,50=.

(L'offerta minima potrà essere anche inferiore di non oltre un quarto rispetto al prezzo base)

RILANCIO MINIMO Euro 1.353,00=.

(Per il caso di gara ai sensi dell'art. 573 cpc)

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

CAUZIONE non inferiore al 10% del prezzo offerto.

LOTTO DUE

Dati identificativi: Comune di PONTEVICO (G859) (BS)

Sez. Urb. NCT Foglio 21 Particella 267 Subalterno 4

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di PONTEVICO (G859) (BS)

Foglio 21 Particella 267

Classamento:

Rendita: Euro 133,50

Categoria A/4 , Classe 3, Consistenza 5,5 vani

Sez. Urb. NCT Foglio 21 Particella 267 Subalterno 4

Indirizzo: VIA TRENTO n. 3 Piano T - 1 - 2

Dati di superficie: Totale: 156 m² Totale escluse aree scoperte b) : 151 m²

Dati identificativi: Comune di PONTEVICO (G859) (BS)

Sez. Urb. NCT Foglio 21 Particella 267 Subalterno 3

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di PONTEVICO (G859) (BS)

Foglio 21 Particella 267

Classamento:

Rendita: Euro 214,54

Categoria C/3 , Classe 2, Consistenza 134 m²

Sez. Urb. NCT Foglio 21 Particella 267 Subalterno 3

Indirizzo: VIA TRENTO n. 6 Piano T-S1

Dati di superficie: Totale: 169 m²

➤ **Diritti oggetto di vendita**

Piena proprietà degli immobili di seguito descritti.

➤ **Descrizione degli immobili**

Lotto Due: Trattasi ex perizia di:

“L’immobile oggetto della perizia consiste in un’abitazione situata in via Trento, nel comune di Pontevico.

La zona è ubicata nel centro storico, nella parte sud-ovest del comune. Il cortile d’accesso risulta ribassato rispetto al livello della strada pubblica e, di conseguenza, anche l’intero piano terra si trova a un livello inferiore. Al piano terra sono collocati il garage e un magazzino. Sul lato sud del garage è presente un bagno con antibagno. In un angolo del magazzino vi è una botola che consente di accedere a una cantina tramite una scala a chiocciola. Lungo il lato prospiciente via Trento si sviluppa l’abitazione composta da una cucina con ripostiglio, un soggiorno e una scala che conduce al piano primo. Al piano primo si accede mediante una scala ripida che conduce a un corridoio; da questo è possibile raggiungere la camera n. 1 e successivamente il ripostiglio. Sul lato sud si trova la camera da letto n. 2. Dal corridoio si accede inoltre a un sottotetto in legno destinato a deposito o locale di sgombero, nonché a un sottotetto basso, circa metri 2.00, accessibile utilizzabile come deposito materiali. Dal ripostiglio, attraverso una scala in legno, si giunge alla soffitta, la quale presenta un pavimento costituito da assi di legno e una finestrella lato strada via Trento.

L’appartamento è privo di impianto di riscaldamento, è presente l’attacco del gas metano per la cucina.

Il cortile è parzialmente coperto da una struttura in ferro rivestita con lastre ondulate trasparenti in plexiglass; tale manufatto risulta privo di autorizzazione urbanistica.

La zona è completamente urbanizzata ed è dotata di tutte le consuete e principali reti tecnologiche (rete idrica, elettricità, fognatura, telefonia, ecc.). Per quanto concerne le finiture esterne (serramenti, lattoneria, ecc) l'abitazione è in sufficiente stato di conservazione. Per una migliore visualizzazione di quanto appena descritto sopra si rimanda alla documentazione fotografica e agli elaborati grafici allegati alla presente relazione. ”

➤ **Il tutto come pervenuto agli esecutati in forza di:**

Sig. ra Omissis (CF omissis) nata a omissis il omissis Diritto di: Proprietà per 1/2.

Sig. Omissis (CF omissis) nato a omissis il omissis, Diritto di: Proprietà per 1/2.

DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 05/02/1999 - UR Sede VEROLANUOVA (BS) Registrazione Volume 124 n. 28 registrato in data 28/07/1999 - SUCC. Omissis Voltura n. 17995.1/1999 - Pratica n. BS0047290 in atti dal 08/02/2007

➤ **Stato occupazione degli immobili**

Alla data odierna l'immobile risulta occupato da uno dei due esecutati in forza di provvedimento autorizzativo del GE ai sensi dell'art. 560 c.p.c., fino all'aggiudicazione o comunque fino a diverso provvedimento.

➤ **Situazione edilizia e urbanistica**

Dalla perizia si evince che:

“Pontevico è un comune situato in una zona pianeggiante, con una popolazione di circa 7.138 abitanti, ubicato a sud della provincia di Brescia, al confine con la provincia di Cremona, e dista 73 km dal capoluogo. Il territorio si trova nella Bassa Bresciana ed è bagnato dai corsi del fiume Oglio e del suo affluente Strone. L'estensione comunale copre una superficie di 29,21 km². Il paesaggio predominante è pianeggiante e caratterizzato da terreni agricoli attraversati da numerose rogge e canali artificiali. Il comune si distingue principalmente per le attività agricole e per una significativa presenza industriale, rappresentando un centro tipico della pianura bresciana con un equilibrato connubio tra tradizione rurale e sviluppo industriale. In particolare, fa parte del distretto industriale della Bassa Bresciana, specializzato nelle produzioni di abbigliamento. La posizione strategica di Pontevico, al confine tra le province di Brescia e Cremona e attraversata dal fiume Oglio, ne fa un punto nodale importante nella Bassa Bresciana.

L'altitudine si attesta a 55 metri sul livello del mare. Le frazioni del comune sono: Bettegno, Campazzo, Chiesuola, Gauzza e Torchiera. Grazie alla sua collocazione strategica tra Brescia e Cremona, Pontevico mantiene una buona attrattività sia per le famiglie che per gli investitori.

Destinazione urbanistica dell'immobile: residenziale.

Tipologia immobiliare: abitazione a corte.

Tipologia edilizia dei fabbricati: unifamiliare.

Caratteristiche generali dell'immobile: sufficiente”.

Si segnala che nell'elaborato peritale il CTU Dichiara la non rispondenza urbanistica e la non regolarità catastale in quanto “Le tettoie che coprono parzialmente il cortile per una superficie di 28,84 mq sono prive di autorizzazione edilizia. Queste strutture sono state realizzate utilizzando lastre ondulate in vetroresina, sostenute da una struttura in tubolari di ferro. Essendo incompatibili con le Norme Tecniche del P.G.T. relative al centro storico, tali tettoie devono essere rimosse mediante demolizione [...] poiché non è più presente una destinazione catastale specifica per un laboratorio, precedentemente adibito a tipografia, ma parte dell'immobile è utilizzata come magazzino e un'altra parte come autorimessa, nel caso in cui venisse meno l'interesse per il laboratorio, sarà necessario procedere alla modifica della destinazione catastale delle planimetrie.” (vedasi perizia pagine 155 e 156)

Ulteriormente il CTU a pagina 159 della propria perizia segnala che: “è necessario presentare una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per le opere di demolizione delle tettoie presenti nel cortile, le quali risultano non autorizzate. Dall'analisi della documentazione edilizia disponibile, infatti, non emergono autorizzazioni relative alle suddette tettoie e tali opere non rientrano tra quelle previste e consentite dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Governo del Territorio (PGT). Le spese tecniche relative alla SCIA per la demolizione e alle attività tecniche

di supporto, quali la direzione lavori, ammontano a € 1.500,00, oltre al contributo integrativo del 5% e all'IVA al 22%, per un totale complessivo di € 1.921,50; a tale importo si aggiungono i diritti di segreteria pari a € 50,00, per un totale finale di € 1.971,50.”

➤ **Formalità, vincoli e oneri rilevanti**

Dalla certificazione notarile sostitutiva ex art. 567 c.p.c. agli atti della procedura risulta che nel ventennio preso in esame presso Provinciale di Brescia Territorio Agenzia delle Entrate risultano le seguenti formalità:

- Gli immobili staggiti risultano “liberi da trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli, ad eccezione delle seguenti formalità gravati da:

* ipoteca volontaria iscritta a Brescia in data 23.12.2006 ai nn. 69925/16441 a favore della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEROLAVECCHIA SOCIETÀ' COOPERATIVA** con sede in Verolavecchia - C.F. 00283230175 - Capitale Euro 200.000 - Ipoteca Euro 400.000 - domicilio fiscale eletto in Verolavecchia - Piazza Verdi n. 17 - durata anni 20 e mesi 1, a seguito di mutuo fondiario concesso al signor Omissis

* ipoteca volontaria iscritta a Brescia in data 14.11.2017 ai nn. 50348/8155 a favore della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA SOCIETÀ' COOPERATIVA** con sede in Brescia - C.F. 00385040175 - Capitale Euro 46.000 - Ipoteca Euro 69.000 - durata anni 7 a seguito di mutuo fondiario concesso al signor Omissis (gravante i mappali 451/10, 451/1 del foglio 20 e mappali 267/4 e 267/3 del foglio 21)

* ipoteca conc. amministrativa/riscossione iscritta a Brescia in data 28.2.2022 ai nn. 7884/1463 a favore dell'**AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE** con sede in Roma - C.F. 13756881002- domicilio ipotecario eletto in Brescia, Via Cefalonia n. 49 - Capitale Euro 44.697,87 - Ipoteca Euro 89.395,74 (**gravante unicamente i mappali in capo al predetto signor Omissis**)

* pignoramento trascritto a Brescia in data 24.4.2025 ai nn. 18495/12704 a favore della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA - SOCIETÀ' COOPERATIVA** con sede in Brescia che risulta osservata la continuità delle trascrizioni, ad eccezione delle sopra citate successioni per le quali non c'è stata accettazione tacita”

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione di quelle non cancellabili dal Giudice dell'Esecuzione.

➤ **Oneri e spese condominiali**

Dalla CTU si evince che non vi sono vincoli condominiali e paesaggistici

Si precisa che le ispezioni ipotecarie e catastali statuiscono alla data del 24.04.2025 data di redazione della documentazione ex art. 567 c.p.c.

Rimane pertanto a carico di chi dovesse presentare offerte ogni eventuale aggiornamento delle visure ipotecarie a data successiva a quella sopra indicata al fine di verificare l'esistenza di possibili ulteriori gravami.

Si segnala che, relativamente all'immobile oggetto di esecuzione, non è stato verificato lo stato degli impianti.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma quinto, del DPR 380/01 ed all'art. 40, commi quinto e sesto della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive in materia.

Per tutto quanto **NON INDICATO** nel presente avviso di vendita si rimanda alla perizia di stima agli atti, a cui si rinvia per una migliore identificazione, da intendersi qui integralmente richiamata.

Resta esclusa ogni garanzia, allegazione e consegna di documentazione di cui al D.M. Sviluppo Economico n. 37/2008.

PREZZO DI VENDITA**PREZZO BASE Euro 170.258,00=.****OFFERTA MINIMA Euro 127.693,50=.**

(L'offerta minima potrà essere anche inferiore di non oltre un quarto rispetto al prezzo base)

RILANCIO MINIMO Euro 1.703,00=.

(Per il caso di gara ai sensi dell'art.573 cpc)

CAUZIONE non inferiore al 10% del prezzo offerto.

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA**DISPOSIZIONI GENERALI DELLA VENDITA**

- a) Possono presentare un'offerta di partecipazione per l'acquisto degli immobili pignorati, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., tutti tranne il debitore, personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'articolo 579, ultimo comma. I procuratori legali possono fare offerte per persone da nominare. Il procuratore legale, che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare nei tre giorni dall'incanto il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva al nome del procuratore.
- b) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta).
- c) Relativamente alla situazione urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto. In ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma 5, e 40, comma 6, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e D. Lgs. 30 settembre 2003 n.269 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- e) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. E' esclusa ogni garanzia, allegazione e consegna di documentazione di cui al D.M. Sviluppo Economico n. 37/2008.
- f) Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni e da trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione di quelle non cancellabili dal Giudice dell'Esecuzione; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario. L'ordine di liberazione è attuato dal custode secondo le disposizioni del giudice dell'esecuzione, senza l'osservanza delle formalità di cui agli articoli 605 e seguenti, anche successivamente alla pronuncia del decreto di trasferimento, nell'interesse e senza spese a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, salvo espresso esonero del custode ad opera di questi ultimi. Ogni onere fiscale inerente all'atto di trasferimento sarà a carico dell'aggiudicatario.

- g) Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria nei termini di legge.
- h) Laddove necessario e possibile, l'immobile è dotato dell'attestato di certificazione energetica, come meglio precisato in perizia.
- i) Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

OPERAZIONI PRELIMINARI PER GLI OFFERENTI CON MODALITÀ TELEMATICHE

Operazioni preliminari e necessarie per la presentazione delle offerte e la partecipazione alla vendita giudiziaria con modalità telematica:

1. accesso internet al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche - PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>), istituito dall'art. 13, comma 1, lett. B), n.1 del D.L. 27 giugno 2015, n.83 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132;
2. lettura del D.M. Giustizia n. 32 del 26/02/2015 reperibile altresì, oltre che sul Portale sopra indicato, sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero e sul sito www.normattiva.it;
3. lettura del Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica reperibile sul predetto Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero.
4. presa visione del Manuale delle "modalità operative dei servizi", di cui all'art. 10 del D.M. Giustizia n. 32/2015, pubblicata sul portale del Gestore delle vendite telematiche;

L'offerente è responsabile dei propri codici di accesso (username e password), e non potrà cederli o divulgarli a terzi in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione all'interno del Portale del Gestore della Vendita Telematica. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal Professionista Delegato e/o dal Gestore della vendita telematica all'indirizzo PEC comunicato in fase di compilazione dell'offerta telematica sul Portale delle Vendite Pubbliche.

CONTENUTO DELL'OFFERTA D'ACQUISTO

L'offerta, redatta con modalità telematiche mediante modulo online sul Portale delle Vendite Pubbliche e in regola con l'imposta di bollo (mediante il pagamento del bollo digitale, attualmente pari a € 16,00 - nota: l'offerta può essere presentata anche senza bollo, benché in tal caso s'incorre in procedure di recupero coatto, aggravati e sanzioni), è **irrevocabile** ai sensi dell'art. 571 comma 3 cpc e dovrà contenere:

a) l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente ed in particolare:

(1) in caso di offerente persona fisica: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio/residenza, stato civile, recapito telefonico ed indirizzo e-mail. Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art.12 comma 2 del DM 32/2015.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art.179 cc, allegandola all'offerta.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare. Se l'offerente è soggetto incapace, interdetto, inabilitato o sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione della competente autorità;

(2) in caso di offerente persona giuridica/ente: denominazione/ragione sociale, sede, codice fiscale e partita IVA, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e recapito telefonico del legale rappresentante. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero visura camerale aggiornata da cui risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente).

In ogni caso non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta o a quello da nominarsi ai sensi dell'art. 583 c.p.c. in caso di offerta per persona da nominare.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato iscritto in albo professionale, a norma dell'art. 579 ultimo comma cpc, munito di procura.

b) l'indicazione dell'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione e i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

f) il referente della procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita;

i) l'entità della cauzione prestata, che deve essere almeno pari al 10% del prezzo offerto, nonché la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il suo versamento;

j) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la predetta cauzione;

k) le forme e modi del pagamento del prezzo e degli oneri accessori, pagamento che comunque dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, del D.M. n. 32/2015 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni;

n) di ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'individuazione della migliore offerta.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

L'offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio nel Comune di Brescia ai sensi dell'Art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale.

Nel caso l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato italiano e non gli sia stato attribuito il codice fiscale in Italia, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un altro codice identificativo. In caso di aggiudicazione, l'offerente divenuto aggiudicatario dovrà tempestivamente richiedere il codice fiscale italiano e comunicarlo con urgenza al professionista delegato.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore al prezzo sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rimanda al Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica presente sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero.

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al Gestore della vendita:

EDICOM FINANCE SRL www.garavirtuale.it.

ALLEGATI ALL'OFFERTA TELEMATICA E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

All'offerta dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti, redatti con modalità informatiche (file PDF ovvero PDF.P7M):

- fotocopia del documento di identità non scaduto e del codice fiscale dell'offerente; se l'offerente è persona fisica dovrà essere allegato il certificato di stato civile; se l'offerente è coniugato/unito civilmente in regime di comunione legale dei beni dovranno essere allegati anche la fotocopia del documento di identità non scaduto e del codice fiscale del coniuge/unito civilmente nonché certificato o estratto per riassunto dell'atto di matrimonio/unione civile con annotazione del regime patrimoniale adottato dai coniugi/uniti civilmente, emesso dal Comune nel quale si è celebrato il matrimonio/unione civile; se l'offerente è straniero e il matrimonio/unione civile contratto all'estero, serve anche la traduzione asseverata in italiano del certificato di matrimonio/unione civile; se l'offerente partecipa per conto di una società o ente dovrà essere allegata anche visura camerale o la copia del certificato CCIAA (aggiornato a non più di 10 giorni) da cui risultino i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione di chi ha sottoscritto l'offerta e, se necessita, l'estratto autentico in bollo della delibera assembleare da cui risulti l'attribuzione di tali poteri; in caso di offerta presentata da ente non iscritto alla camera di commercio, copia dello statuto da cui risultino i poteri di amministrazione e di rappresentanza;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore/incapace/ interdetto, inabilitato o sottoposto ad amministrazione di sostegno dovrà essere allegata nella busta telematica la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia dovrà essere allegata la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.
- allegare la copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente,
- per i cittadini stranieri sono necessari i seguenti documenti: a) copia dell'atto di matrimonio con traduzione asseverata, l'atto di matrimonio deve essere depositato presso lo stato civile del comune di riferimento in Italia, con conseguente emissione dell'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio rilasciato dallo Stato Civile del comune di riferimento; b) dichiarazione dell'offerente relativa alla cittadinanza ovvero alle cittadinanze in caso di plurime; c) fotocopia del permesso di soggiorno, del passaporto in corso di validità, della carta di identità e del codice fiscale;
- per le società straniere: è necessario presentare un documento ufficiale tradotto in lingua italiana, attestante la registrazione della società presso i pubblici registri dello stato di appartenenza, dal quale si evincano i poteri di rappresentanza, escludendosi ogni dichiarazione anche se sottoscritta nella forma dell'autocertificazione;
- idonea documentazione (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione a garanzia dell'offerta, d'importo almeno pari al 10% per cento del prezzo offerto, che sarà trattenuta a titolo di multa in caso di successivo mancato pagamento del saldo prezzo e/o di rifiuto all'acquisto, fatto salvo quanto ulteriormente disposto dal II comma dell'art. 587 c.p.c.; il versamento della cauzione deve essere effettuato con bonifico bancario/postale sul conto corrente della procedura presso la Banca Popolare di Sondrio Spa IBAN: IT43E0569611202000005310X70 intestato a "TRIBUNALE DI BS PROC. ESEC. N. 138/2025", con causale: "**Versamento cauzione LOTTO n.** (con indicazione del lotto di interesse)", con la precisazione che il numero di CRO dovrà essere trasmesso con la domanda di partecipazione entro le ore 12:00 del giorno precedente l'udienza.
-

NOTA: al fine di consentire l'accredito della cauzione nel termine utile, **si consiglia di effettuare il bonifico almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.** **ATTENZIONE: Il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro l'inizio dell'udienza di vendita telematica (fermo restando che il CRO dovrà essere trasmesso entro le ore 12.00 del giorno precedente l'udienza, come già sopra indicato).** **Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.**

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

Con esclusione dei debitori esecutati e degli altri soggetti per legge non ammessi, chiunque può proporre offerte di acquisto, le quali dovranno essere redatte e presentate esclusivamente **con modalità telematiche.**

Presentazione dell'offerta con modalità telematiche:

Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli ammessi dalla legge, si stabilisce che l'offerta telematica possa essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti) nel rispetto della normativa vigente (Artt. 579 cpc e 12 comma 4 DM 32/15).

Non sarà possibile pertanto avvalersi per la trasmissione dell'offerta di un mero presentatore della stessa.

Le offerte di acquisto, con i documenti allegati (ivi incluso il CRO relativo al bonifico della cauzione di cui in appresso) dovranno essere depositate entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato nell'avviso per l'udienza di vendita telematica, con le modalità sotto indicate e come da istruzioni riportate nel Portale delle Vendite Pubbliche e nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.**

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Non sono ammesse e non saranno accettate le offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale della documentazione richiesta restano ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno completate entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il Portale consentirà la generazione di una "busta" digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata mediante la casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" avente i requisiti di cui all'articolo 12, comma 1, lettera n) del D.M. n. 32/2015, oppure, se sottoscritta con firma digitale, mediante casella di posta elettronica

certificata, seguendo le indicazioni riportate sul citato Portale. Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione dell'offerta sono reperibili agli artt. 13 e 14 del D.M. n. 32/2015.

IRREVOCABILITÀ' DELL'OFFERTA

Salvo quanto previsto nell'art. 571 c.p.c., **l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile**, sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni, salvo che il giudice ordini l'incanto o siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

Per gli offerenti con modalità telematiche, una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate a cura del gestore della vendita telematica. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia o non partecipi alla gara il giorno fissato per la vendita. La stessa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del professionista delegato di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente, salvo quanto disposto dall'art. 572 c.p.c. Il soggetto indicato nell'offerta come futuro intestatario del bene è tenuto a presentarsi ovvero a collegarsi al portale, nella data sopra indicata.

COMUNICAZIONE DI PREAVVISO AGLI OFFERENTI TELEMATICI

Il Gestore della vendita telematica, almeno **trenta minuti** prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta inoltrata con modalità telematiche un invito a connettersi al portale. Un estratto di tale invito sarà altresì trasmesso dal predetto Gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile indicato nella predetta offerta telematica.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA CON MODALITÀ' ASINCRONA

Nella vendita giudiziaria senza incanto con modalità telematica asincrona, coloro che avranno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche collegandosi al Portale del Gestore della Vendita.

Pertanto, coloro che hanno presentato l'offerta con modalità telematiche dovranno collegarsi telematicamente, mediante connessione internet e utilizzo delle credenziali di accesso, al Portale del Gestore della vendita telematica sopra indicato. Le credenziali personali di accesso all'area riservata del Portale del Gestore saranno comunicate dal medesimo Gestore almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Il Professionista Delegato, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita, attraverso collegamento telematico al portale del Gestore della vendita telematica, procederà all'apertura delle buste telematiche formulate dagli offerenti e verificherà l'efficacia e la validità delle offerte d'acquisto ai sensi e per gli effetti del II comma dell'art. 571 c.p.c.

In caso di unica offerta, se l'offerta è pari o superiore al prezzo come sopra indicato, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente; se il prezzo è inferiore rispetto al prezzo base sopra indicato in misura non superiore ad un quarto, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente, qualora non siano state formulate da uno dei creditori istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.. Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte **più offerte valide**, si procederà alla gara telematica con modalità asincrona sulla base dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, se le loro offerte sono state ritenute valide ed efficaci, gli offerenti che hanno presentato l'offerta con modalità telematiche e che siano in connessione telematica con il portale del Gestore della vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Quest'ultima modalità sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite dal Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13 comma 4 del DM 32/15.

Detta gara **avrà inizio al termine delle operazioni di verifica dell'efficacia delle offerte e si svolgerà con la modalità asincrona, mediante rilanci compiuti nell'ambito di un lasso temporale, con termine alle ore 12:00 del SETTIMO giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara e dunque entro le ore 12:00 del giorno 26 settembre 2024**

EXTRA TIME / PROLUNGAMENTO GARA: qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 10 (dieci) minuti per dar la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo (o nei periodi) del prolungamento.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS. Nel corso di tale gara, ciascuna offerta in aumento, non potrà essere inferiore a quanto indicato nell'avviso di vendita. La gara telematica sarà dichiarata conclusa al termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di extratime/prolungamento gara. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene. Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Il Professionista delegato, quindi, provvederà all'aggiudicazione al maggior offerente, entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il Professionista Delegato disporrà l'aggiudicazione a favore del maggior offerente, ovvero, a parità di importo offerto, all'offerente migliore secondo quanto stabilito dall'art. 573 c.p.c. Anche in caso di pluralità di offerte, se risulta formulata da uno dei creditori istanza di assegnazione, il Giudice procederà all'assegnazione ove il prezzo massimo raggiunto (anche eventualmente all'esito della gara tra gli offerenti) sia inferiore al prezzo base.

Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Qualora l'offerta maggiore formulata sia di importo pari o superiore all'offerta minima (come sopra determinata), ma inferiore al prezzo base d'asta, l'offerente sarà dichiarato aggiudicatario salvo che alcuno dei creditori abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale del Gestore.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito del Gestore della vendita, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta, quest'ultima modalità sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite dal Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13 comma 4 del DM 32/15;

Si precisa che:

- anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore;
- nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informatici del dominio giustizia, comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informatici automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art.15 primo comma DM 32/15, l'offerta sia formulata mediante l'invio all'indirizzo mail indicato dal professionista delegato, a mezzo posta elettronica certificata;
- nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati, ai sensi dell'art.15 primo comma DM 32/15, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita;
- nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto, secondo il sistema dei plurimi rilanci, anche in presenza di due o più offerte di identico importo; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

In particolare i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line offerte in aumento nel periodo di durata della gara e l'aumento minimo del rilancio dovrà essere almeno pari a quello indicato nel presente bando;

AGGIUDICAZIONE

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito indicati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità di cauzione versata, minore termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Il sottoscritto Delegato alla vendita dispone, nel caso in cui non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, o le stesse siano inefficaci ai sensi dell'art.571 cpc, oppure qualora si verifichi una delle circostanze previste dall'art.572 cpc comma 3 o la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, e in mancanza di domande di assegnazione fisserà nuovo esperimento di vendita.

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari ad almeno il dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente bancario intestato a "TRIBUNALE DI BS PROC. ESEC. N. 138/2025", con causale: **"Versamento cauzione LOTTO n. (con indicazione del lotto di interesse)"** al seguente IBAN: IT43E0569611202000005310X70.

Il bonifico, con causale "versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro l'inizio dell'udienza di vendita telematica. E' quindi onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia e alle modalità di bonifico che garantiscano che questo sia accreditato sul conto della procedura in

tempi utili, fermo che il CRO dovrà essere trasmesso con la domanda di partecipazione entro le ore 12:00 del giorno precedente l'udienza come sopra già indicato.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad €.16,00) in modalità telematica. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, secondo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione, al più presto, e comunque a seguito della deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci.

MODALITA' DI VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul sopraindicato conto corrente del lotto aggiudicatosi il residuo prezzo, detratto l'importo già versato a titolo di cauzione, nel termine indicato nell'offerta (o comunque entro e non oltre il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione), con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento – si darà rilievo alla data dell'ordine del bonifico.

In caso di ricorso per il **pagamento del saldo prezzo ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato** ex art. 585 ultimo comma c.p.c, il versamento sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a intestato a "*TRIBUNALE DI BS PROC. ESEC. N. 138/2025 LOTTO n.* (con indicazione del lotto di interesse)".

E' prevista la possibilità agli aggiudicatari di ottenere mutui ipotecari agevolati, in forza della convenzione sottoscritta tra il Tribunale di Brescia e l'ABI, per una somma pari al 70-80% del prezzo di stima o, se inferiore, a quello di aggiudicazione. L'elenco delle banche che hanno aderito alla convenzione potrà essere reperito sul sito del Tribunale di Brescia: www.tribunale.brescia.giustizia.it

Anche in presenza di un credito fondiario, l'aggiudicatario dovrà provvedere entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, a versare dovrà versare il saldo del prezzo di aggiudicazione direttamente al Professionista Delegato e con bonifico bancario sul conto intestato alla procedura come sopra detto.

Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma 7, DM 277/2015, come verrà quantificato dal professionista stesso. Le imposte per le cancellazioni ipotecarie saranno poste a carico della procedura.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà **la confisca della cauzione ex art.587 cpc**, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita al medesimo prezzo base. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ex art.587 cpc.

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario ai sensi dell'art.41 TUB ha la facoltà di subentrarvi, purché entro 15 (quindici giorni) dalla data di aggiudicazione, pagando al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese.

RINVIO DELLA VENDITA

In base al disposto dall'art. 161-bis disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli articoli 571 e 580 c.p.c.

REGIME FISCALE DELLA VENDITA

L'aggiudicatario, qualora intendesse usufruire di agevolazioni fiscali, dovrà rendere ogni eventuale dichiarazione prevista dalla legge per iscritto, sotto la propria responsabilità, e corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Tali dichiarazioni, oltre ad ogni eventuale ulteriore documento che risultasse necessario presentare al fine del riconoscimento delle agevolazioni richieste, dovrà essere presentato al professionista delegato, presso il suo studio, entro e non oltre il termine fissato per il versamento del saldo prezzo.

INFORMAZIONI E VISITE

Gli interessati all'acquisto possono visionare il bene previo appuntamento con il Custode e Professionista Delegato Avv. Carmen Duca, con studio in Castegnato (BS), via Ambrosetti n. 44, tel. 34026832466; **per la visita agli immobili è necessario** compilare la richiesta tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione "*prenota visita immobile*".

L'ultimo accesso per le visite si terrà, previo appuntamento, il 7 aprile 2026. Per disdire la visita fissata è necessario scrivere al medesimo Professionista all'indirizzo mail avv.carmenduca@gmail.com con preavviso di almeno 24 ore. In difetto il custode si riserva le opportune iniziative per il recupero dei costi di trasferta sopportate.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

PUBBLICITÀ, INFORMAZIONI e ASSISTENZA

Il presente avviso di vendita sarà reso pubblico, almeno 45 giorni prima della vendita senza incanto, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia e, unitamente all'elaborato peritale ed alla ordinanza di delega, alla perizia di stima e relative fotografie e planimetrie e, ove ne ricorrano i presupposti al Virtual Tour, sui siti internet: www.asteannunci.it, www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net.

L'annuncio e la relativa documentazione sarà pubblicato anche sul portale del Gestore della vendita www.garavirtuale.it

Altre forme di pubblicità aggiuntiva previsti in ordinanza di delega: nessuna.

Si intendono qui richiamate integralmente, seppur non trascritte, le disposizioni tutte di cui all'ordinanza di delega. La presentazione dell'offerta/domanda di partecipazione implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nella relazione peritale e nei suoi allegati, agli atti del fascicolo processuale, nonché nel presente avviso e nell'ordinanza di delega.

Ulteriori informazioni possono essere fornite presso lo studio del Professionista Delegato tel. 3402683246 – email: avv.carmenduca@gmail.com e sul sito www.avdelbrescia.it

Brescia, lì 28 gennaio 2025

Il Professionista Delegato
Avv. Carmen Duca